



## BANDO DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A SUPPORTO DELLO START UP DI NUOVE IMPRESE Anno 2014

### ART. 1 OGGETTO DEL BANDO

La Camera di Commercio di Asti, al fine di favorire lo sviluppo del sistema economico locale, ha destinato la somma di **euro 60.000,00** per la concessione di contributi in conto capitale a parziale copertura delle spese materiali ed immateriali connesse allo start up d'impresa. L'iniziativa si sviluppa nell'ambito di un progetto a valere sull'Accordo di programma MISE-Unioncamere 2012.

### ART. 2 SOGGETTI FINANZIABILI

Sono ammessi a presentare domanda le micro imprese (fino a 9 addetti)<sup>1</sup> in possesso dei seguenti requisiti:

1. con sede legale e produttiva nella provincia di Asti, iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, costituite in data non anteriore al 31 ottobre 2013 da:
  - giovani fino a 35 anni,
  - soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione,
  - soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto,
  - soggetti occupati a rischio di disoccupazione.

Nell'ipotesi di società di persone almeno il 60% dei soci deve appartenere ad una o più delle categorie sopraelencate. Nelle società di capitale i due terzi delle quote di capitale devono essere detenute da una o più delle categorie sopra elencate e l'organo di amministrazione deve essere composto per almeno i due terzi dai soggetti di cui sopra.

2. in regola, nei confronti della Camera di Commercio di Asti, con il pagamento del diritto annuale, secondo la normativa vigente.

A pena di inammissibilità, tutte le condizioni sopra descritte devono sussistere al momento di invio della domanda e permanere fino all'erogazione del contributo.

### ART. 3 - REGIME D'APPLICAZIONE

I contributi pubblici oggetto del presente bando, sono soggetti al **regime "de minimis"** nel rispetto dei seguenti regolamenti:

- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (GU L 352/1 del 24.12.2013) per le imprese attive in settori diversi da quelli di cui ai Reg. (UE) 1408/2013 e Reg. (CE) 875/2007;
- Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (GU L 352/9 del 24.12.2013) - imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del trattato.
- Reg. (CE) 875/2007 (GU L 193/6 del 25.7.2007) - imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura. E' in fase di approvazione il nuovo regolamento "de minimis" in sostituzione del Reg. 875/2007.

---

<sup>1</sup> Così come stabilito dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 6.05.2003 relativa alle definizioni delle microimprese, piccole e medie imprese.

## Art. 4 INTERVENTI AMMISSIBILI ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Sono ammissibili le seguenti spese riconducibili alla nuova impresa, sostenute **a decorrere dal 31 ottobre 2013** (ma non prima della data di costituzione o di attribuzione della partita IVA), iscritte, laddove previsto, nello stato patrimoniale:

1. parcelle notarili e costi relativi alla costituzione;
2. acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature ed arredi funzionali all'attività d'impresa, a condizione che siano nuovi di fabbrica;
3. registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche;
4. acquisto di software gestionale, professionale e di altre applicazioni aziendali necessarie per lo svolgimento dell'attività.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al **50% dell'importo complessivo delle spese sostenute e ammesse, sino ad un massimo di 5.000,00 euro**.

Il contributo sarà erogato dalla Camera di Commercio di Asti direttamente all'impresa richiedente (fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile), sulla base delle spese effettivamente sostenute, escluse IVA e altre tasse.

Nel rispetto del principio del **divieto di cumulo**, i contributi ricevuti non possono essere cumulati con nessun altro tipo di contributo pubblico concesso per stesse voci di spesa del presente bando.

## ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le imprese che intendono partecipare al bando devono presentare domanda di ammissione al contributo a decorrere **dal 1° luglio 2014 ed entro il 31.10.2014** compilando, a pena di inammissibilità, l'apposito modulo scaricabile dal sito camerale [www.at.camcom.gov.it](http://www.at.camcom.gov.it) o reperibile presso l'U.O. Informazione e Sviluppo Economico dell'Ente camerale.

Il modulo di domanda dovrà essere corredato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore ed inviato **tramite posta elettronica certificata** all'indirizzo [info.economica@pec.at.camcom.it](mailto:info.economica@pec.at.camcom.it) oppure **consegnato a mano** presso la sede camerale di Piazza Medici 8 – Asti, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30).

ATTENZIONE: l'invio tramite posta elettronica certificata richiede obbligatoriamente che tutta la documentazione prevista sia allegata e digitalmente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente indicato nel modulo di domanda e con l'indicazione di copia conforme di cui alla nota 2 se prodotta in copia.

Sulla busta o nell'oggetto dovrà essere indicato il riferimento al **bando di contributo in conto capitale a supporto dello start up di nuove imprese**.

Alla domanda dovranno essere allegati **a pena di inammissibilità**, in originale o copia conforme:

- a) **relazione descrittiva** degli interventi realizzati per l'avvio d'impresa;
- b) **fatture** relative alle spese sostenute per l'avvio d'impresa emesse a partire dal 31.10.2013;
- c) **estratto conto**<sup>3</sup> contenente l'addebito e il riferimento espresso a fattura, data e importo del pagamento che deve essere effettuato da conto corrente intestato all'impresa richiedente

<sup>2</sup> **Copia conforme all'originale**

La documentazione prodotta in copia dovrà essere autenticata apponendo la seguente dicitura "Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000, che la presente copia è conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e unita a copia del documento di identità dello stesso.

<sup>3</sup> **Estratto conto e dimostrazione di pagamento**

ATTENZIONE: l'estratto conto è SEMPLICE necessario a dimostrazione dei pagamenti che devono essere stati effettuati per il 100% delle spese. L'estratto conto deve essere intestato all'impresa beneficiaria e il pagamento effettuato al fornitore. Il pagamento deve essere riconducibile alla fattura da quietanzare. Nel caso di pagamento con assegno, oltre all'estratto conto con l'addebito, è necessario allegare la copia dell'assegno. Nel caso di pagamenti cumulativi (bonifici o RIBA), oltre all'estratto conto da cui risulti l'addebito cumulativo, è necessario allegare dettaglio degli importi di tutti i pagamenti in addebito, evidenziando il pagamento da documentare.

direttamente al fornitore beneficiario;

- d) **dichiarazione "de minimis"**, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa a qualsiasi altro aiuto **"de minimis"** ricevuto;
- e) modello di comunicazione dei **dati bancari** per l'accredito del contributo.

Qualora si renda necessario, l'ufficio incaricato dell'attività istruttoria potrà richiedere all'impresa, assegnando un termine di 10 giorni, ulteriori chiarimenti. L'impresa dovrà far pervenire nel termine assegnato e con le modalità richieste detti chiarimenti, pena l'inammissibilità della domanda.

Si precisa che l'invio dei predetti documenti costituisce condizione essenziale ai fini dell'erogazione del contributo da parte dell'Ente camerale e che l'avvio dell'istruttoria per l'erogazione del contributo è subordinato alla completa ricezione di tutta la documentazione prevista.

A seguito della verifica della rispondenza dei documenti prodotti con l'intervento ammesso, sarà disposta l'erogazione del contributo con provvedimento del dirigente competente, pubblicato sul sito [www.at.camcom.gov.it](http://www.at.camcom.gov.it), entro i termini previsti dall'Accordo di programma MISE-Unioncamere (31.12.2014, prorogabile al 31.01.2015).

## **ART. 6 - CONTROLLI**

La Camera di Commercio effettuerà controlli *ex post*, su un campione non inferiore al 5% delle imprese beneficiarie dei contributi erogati ai sensi del presente bando. Il campione sarà individuato con estrazione casuale sul totale dei beneficiari. I controlli *ex post*, che possono essere effettuati fino a 3 anni dopo la liquidazione del contributo, sono finalizzati a verificare il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari del contributo stesso.

## **ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI**

Il trattamento dei dati (comprendente raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione) è finalizzato alla concessione di contributi per favorire lo start up di nuove imprese, nell'ottica della promozione di iniziative a vantaggio delle imprese ai sensi dell'art. 2 Legge 580/1993 e s.m.i.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione all'iniziativa sopradescritta e il mancato conferimento ne preclude la partecipazione.

I dati sono trattati sia attraverso i documenti cartacei che su supporto informatico dall'U.O. Informazione e Sviluppo Economico e dall'U.O. Contabilità generale e del personale della Camera di Commercio I.A.A. di Asti. I dati delle imprese beneficiarie verranno pubblicati sul sito camerale in applicazione delle disposizioni di cui alla L. 190/2012.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8, 14100 Asti. Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Roberta Panzeri, Segretario Generale dell'Ente.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/03.

## **ART. 8 - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Per ogni informazione è possibile rivolgersi all'U.O. Informazione e Sviluppo Economico (tel. 0141/535244, fax 0141/535273, e-mail: [studi@at.camcom.it](mailto:studi@at.camcom.it)).

Ai sensi della legge n. 241 del 7/8/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'U.O. Informazione e Sviluppo Economico – Dott.ssa Vilma Pogliano.